

# Peretola, da Carmignano il primo ricorso al Tar

## Il sindaco Pd contro la nuova pista parallela: «No a un'opera sbagliata, danneggia il parco»

**CARMIGNANO (PRATO)** Il piccolo Comune ha rotto gli indugi: la giunta ha dato mandato al sindaco di presentare ricorso al Tar contro la Valutazione di impatto ambientale che autorizza la nuova pista e il terminal dell'aeroporto Vespucci.

Da sempre in prima fila tra i «no pista», il Comune mediceo anticipa così Sesto, Calenzano e Campi e lo fa nonostante una maggioranza di centrosinistra a trazione Pd. «Il Comune di Carmignano è da sempre contrario all'ampliamento dello scalo fiorentino — spiega il sindaco, Edoardo Prestanti — per molte ragioni, fondate sulla tutela del territorio e, soprattutto, della salvaguardia della salute e della qualità della vita dei cittadini. La realizzazione del nuovo scalo è incompatibile con lo sviluppo e l'esistenza stessa del Parco agricolo della Piana poiché la nuova pista andrebbe a occupare il cuore del parco stesso. Carmignano sarà inoltre costantemente interessata dai sorvoli degli aerei, con gravi ripercussioni in termini di inquinamento atmosferico e acustico».

Il Comune — sottolinea una nota ufficiale — «in linea con la strada intrapresa dal 2016 con il percorso partecipativo Aeroporto Parliamone,

promosso con altre amministrazioni, continua il suo percorso di contrarietà alla realizzazione della nuova pista».

«Nel nostro territorio — aggiunge Prestanti — si trova la villa medicea di Artimino, posta sotto tutela. La pista impatterà sul Parco della Piana, sull'area delle ville medicee e sulla Docg di Carmignano. E l'atto che autorizza la Via non ci garantisce rispetto a tutte le perplessità: ogni infrastruttura, per quanto importante per lo sviluppo, non può confliggere con la tutela dell'ambiente e della salute».

**R.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



**Sindaco**  
Edoardo  
Prestanti

